

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1484
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO – Volontari nei reparti: questa Giunta intende intervenire per permettere l'accesso in tutte le strutture piemontesi?

Premesso che:

- il Volontariato è un elemento cardine della nostra società e i Volontari rappresentano una forza e una risorsa fondamentale per l'intera comunità;
- l'impegno gratuito e coraggioso dei Volontari è stato unanimemente riconosciuto come imprescindibile, per esempio durante la pandemia, drammatica fase durante la quale non soltanto il Volontariato non si è fermato, ma anzi si è rinnovato e reinventato per rispondere con tempismo ed efficacia a bisogni nuovi e sempre più urgenti.

Rilevato che:

- il Volontariato in ambito sanitario rappresenta una risorsa importantissima del sistema assistenziale e in particolare del complesso e delicato mondo ospedaliero;
- i Volontari forniscono, in ambito ospedaliero, supporto ai pazienti e agli operatori, che devono tra l'altro affrontare le sfide di una cronica carenza di personale;
- il Volontario ospedaliero ha la capacità di stabilire un rapporto unico e insostituibile con il paziente ed è in grado di identificare, talvolta prima degli altri, i bisogni che si manifesteranno in un prossimo futuro, provando ad anticipare alcune possibili risposte.

Evidenziato che:

- durante il drammatico periodo della pandemia, non è stato possibile per i Volontari, a tutela della loro stessa salute, oltre a quella dei pazienti, essere presenti in corsia a dare quel conforto e quel calore umano che tanto serviva e mancava.

Verificato che:

- il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato terminata l'emergenza sanitaria, iniziata l'11 marzo 2020.

Appurato che:

- diverse Associazioni segnalano di non avere ancora ottenuto il permesso di tornare a svolgere la propria attività in alcuni dei reparti ospedalieri della nostra Regione;
- una certa disomogeneità si segnala in questo senso – sempre secondo le testimonianze delle Associazioni – tra le diverse strutture piemontesi;
- l'Ospedale di Rivoli e il Regina Margherita di Torino sono tornati, per esempio, ad ammettere i Volontari, non solo presso l'Area Accoglienza, come la maggior parte delle strutture piemontesi, ma anche presso i singoli reparti;
- nei reparti delle altre strutture piemontesi l'ingresso ai Volontari non risulta ancora consentito;
- l'Ospedale di Asti è tornato ad accogliere i Volontari presso i propri reparti;

- alcune strutture a Cuneo hanno aperto e altre stanno iniziando ad aprire ai Volontari le porte di qualche singolo reparto, mentre nella provincia l'accesso non è ancora consentito.

Considerato che:

- il Volontario è fonte di informazione, orientamento, aiuto, ascolto, conforto ai pazienti e ai loro familiari;
- il Volontario presente nelle strutture è un importante punto di riferimento per i cittadini, ai quali garantisce supporto e orientamento, ma soprattutto per i pazienti, per i quali è fonte di sostegno e sollievo;
- la missione dei Volontari in ospedale consiste nel cercare di instaurare una relazione umana con i pazienti, provando in qualche modo a farsi carico, con discrezione e tatto, della sofferenza di una persona ricoverata, rispettando e sapendo ascoltare anche l'eventuale silenzio da parte sua.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

per sapere se questa Giunta intenda intervenire per permettere nuovamente ai Volontari, in maniera uniforme in tutte le strutture regionali, di essere presenti e attivi nei reparti ospedalieri piemontesi.